



Italo Calvino

Il bambino nel sacco

Pierino Pierone era un bambino alto così, che andava a scuola. Per la strada di scuola c'era un orto con un pero, e Pierino Pierone ci s'arrampicava a mangiar le pere. Sotto il pero passò la Strega

Bistrega e disse:

Pierino Pierone dammi una pera
Con la tua bianca manina,
Ché a vederle, son sincera,
Sento in bocca l'**acquolina**¹!

Pierino Pierone pensò: «Questa si sente l'acquolina in bocca perché vuole mangiare me, non le pere», e non voleva scendere dall'albero. Colse una pera e la buttò alla Strega Bistrega. Ma la pera **cascò**² per terra, proprio dov'era passata una mucca e aveva lasciato un suo ricordo.

La Strega Bistrega ripeté:

Pierino Pierone dammi una pera
Con la tua bianca manina,
Ché a vederle, son sincera,
Sento in bocca l'acquolina!

Ma Pierino Pierone non scese e buttò un'altra pera, e la pera cadde per terra, proprio dov'era passato un cavallo e aveva lasciato un laghetto.

La Strega Bistrega ripeté la sua preghiera e Pierino Pierone pensò che era meglio accontentarla. Scese e le porse una pera. La Strega Bistrega aperse il sacco ma invece di metterci dentro la pera ci mise Pierino Pierone, legò il sacco e se lo mise in spalla.

Fatto un pezzo di strada, la Strega Bistrega dovette fermarsi a fare un bisognino: posò il sacco e si nascose in un cespuglio. Pierino Pierone che intanto, coi suoi dentini da topo, aveva rosicchiato la corda che legava il sacco, saltò fuori, ficcò nel sacco una bella pietra e scappò. La Strega Bistrega riprese il sacco e se lo mise sulle spalle.

Ahimè Pierino Pierone
Pesi come un pietrone!

disse, e andò a casa. L'**uscio**³ era chiuso e la Strega Bistrega chiamò sua figlia:

Margherita Margheritone,
Vieni giù e apri il portone
E prepara il **calderone**⁴
Per bollire Pierino Pierone.

¹ **Acquolina:**

.....

² **Cascare:**

.....

³ **Uscio:**

.....

⁴ **Calderone:**

.....

Margherita Margheritone aprì e poi mise sul fuoco un calderone pieno d'acqua. Appena l'acqua bollì, la Strega Bistrega ci vuotò dentro il sacco. - Plaff! - fece la pietra, e sfondò il calderone; l'acqua andò sul fuoco e tutt'intorno e bruciò le gambe alla Strega Bistrega.

Mamma mia cosa vuol dire:
Porti i sassi da bollire?

disse Margherita Margheritone. E la Strega Bistrega saltando per il bruciore:

Figlia mia, riaccendi il fuoco,
lo ritorno qui tra poco.

Cambiò vestito, si mise una parrucca bionda, e andò via col sacco.

Pierino Pierone invece d'andare a scuola era tornato sul pero. Ripassò la Strega Bistrega travestita, sperando di non esser riconosciuta, e gli disse:

Pierino Pierone dammi una pera
Con la tua bianca manina,
Ché a vederle, son sincera,
Sento in bocca l'acquolina!

Ma Pierino Pierone l'aveva riconosciuta lo stesso e **si guardava**⁵ bene dallo scendere:

Non do pere alla Strega Bistrega
Se no mi prende e nel sacco mi lega.

E la Strega Bistrega lo assicurò:

Non sono chi credi, son sincera,
Arrivata son qui stamattina,
Pierino Pierone dammi una pera
Con la tua bianca manina.

E tanto disse tanto fece che Pierino Pierone si persuase e scese a darle una pera. La Strega Bistrega lo ficcò subito nel sacco.

Arrivati a quel cespuglio, dovette di nuovo fermarsi per un bisognino, ma stavolta il sacco era legato così forte che Pierino Pierone non poteva scappare. Allora il ragazzo si mise a fare il verso della **quaglia**⁶. Passò un cacciatore con un cane cercando quaglie, trovò il sacco e l'aperse. Pierino Pierone saltò fuori e supplicò il cacciatore di mettere il cane al suo posto nel sacco. Quando la Strega Bistrega tornò e riprese il sacco, il cane lì dentro non faceva che dimenarsi e **guaire**⁷, e la Strega Bistrega diceva:

Pierino Pierone non ti rimane
Che saltare e guaire come un cane.

⁵ **Guardarsi:**

⁶ **Quaglia:**

⁷ **Guaire:**

Arrivò alla porta e chiamò la figlia:

Margherita Margheritone,
Vieni giù e apri il portone
E prepara il calderone
Per bollire Pierino Pierone.

Ma quando fece per rovesciare il sacco nell'acqua bollente, il cane furioso sgusciò fuori, le morse un polpaccio, saltò in cortile e cominciò a **sbranar**⁸ galline.

Mamma mia, che casi strani,
Tu per cena mangi i cani?

disse Margherita Margheritone. E la Strega Bistrega:

Figlia mia, riaccendi il fuoco,
Io ritorno qui tra poco.

Cambiò vestito, si mise una parrucca rossa e tornò al pero; e tanto disse tanto fece che Pierino Pierone si lasciò acchiappare un'altra volta. Questa volta non si fermò in nessun posto e portò il sacco fino a casa, dove sua figlia l'aspettava sull'uscio.

- Prendilo e chiudilo nella **stia**⁹, - le disse, - e domani di buonora, mentre io sono via, fallo in spezzatino con patate.

Margherita Margheritone, l'indomani mattina, prese un **tagliere**¹⁰ e una mezzaluna e aperse uno spiraglio nella stia.

Pierino Pierone fammi un piacere,
Metti la testa su questo tagliere.

E lui:

Come? Fammi un po' vedere.

Margherita Margheritone posò il collo sul tagliere e Pierino Pierone prese la mezzaluna, le tagliò la testa e la mise a friggere in padella.

Venne la Strega Bistrega ed esclamò:

Margheritone figlia mia bella,
Chi t'ha messa lì in padella?

- Io! - fece Pierino Pierone su dalla cappa del camino.

- Come hai fatto a salire lassù? - chiese la Strega Bistrega.

- Ho messo una pignatta sopra l'altra e sono salito.

Allora la Strega Bistrega provò a farsi una scala di pignatte per salire ad acchiapparlo, ma sul più bello sfondò le pignatte, cadde nel fuoco e bruciò fino all'ultimo briciolo.

⁸ **Sbranare:**

⁹ **Stia:**

¹⁰ **Tagliere:**